

ISTITUTO DENINA PELLICO RIVOIRA DI SALUZZO

Un futuro a scarpe spaiate: le differenze nella narrazione di genere e dei ruoli, da ieri a oggi, in città

In occasione della Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne quattro classi del Denina Pellico Rivoira, la 4ª A SC, la 3ª C RIM, la 3ª E CAT e la 3ª A ELETTRICO, nella mattinata del 25 novembre al teatro Magda Olivero, hanno partecipato all'evento "Un futuro a scarpe spaiate" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo in collaborazione con il Comune di Saluzzo e con la Consulta Pari Opportunità. A presentare gli ospiti e a condurre la mattinata, Annachiara Busso.

Inizialmente si sono alternate sul palco per i saluti la dott.ssa Barrera, Presidente della Consulta Pari opportunità, e Rita Bussi, consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

La mattinata è proseguita con la proiezione di un video in cui, attraverso le interviste a otto personaggi del saluzzese, quattro uomini e quattro donne, veniva fatto un quadro dei cambiamenti avvenuti attraverso diffe-



Un momento dell'incontro dedicato al tema della disuguaglianza di genere

renti generazioni (degli anni '40, '50, '70 e '90) in differenti ambiti del quotidiano o rispetto ad avvenimenti che potevano capitare.

Una gravidanza indesiderata negli anni '50 e '60 poteva essere affrontata quasi esclusivamente con un matrimonio riparatore o per vie illegali; successivamente, negli anni '80 e '90, le ragazze hanno cominciato ad accedere ad un consultorio, ma raramente era l'appoggio o la pre-

senza della famiglia.

Le donne delle nuove generazioni possono vedere la condizione più liberamente e hanno sicuramente più strumenti per essere maggiormente consapevoli delle scelte da fare. Diversi gli argomenti toccati in questo video e che hanno dato adito al dibattito successivo: l'indipendenza economica delle donne, la possibilità di frequentare amicizie o di uscire la sera, il matrimonio, la possibilità

di accedere agli studi.

Lo scopo del video era quello di affrontare e sensibilizzare i ragazzi sui temi dell'emancipazione femminile passando attraverso un percorso di consapevolezza, di conoscenza delle proprie radici e di rispetto dei passi fatti nel quotidiano da uomini e donne che si sono trovati ad affrontare un enorme cambiamento sociale, economico e filosofico avvenuto durante tutto il '900.

Utile per fornire nuovi spunti di riflessione gli interventi di tre scrittrici locali: la signora Manuela Dossetti, scrittrice originaria di Costigliole che racconta la storia di protagoniste femminili nelle nostre vallate a metà del '900 nei suoi testi "Vita di Taline" e "Il forestiero"; Luisa Viglietta, originaria di Fossano e autrice di "Mac 'na fia", che pubblica oggi la sua autobiografia con il racconto "Una vita fuori dall'ordinario"; Isabella Garavagno, racconigese, autrice di "Solamente vita e vite accanto", romanzi ambientati nella Racconigi della seconda guerra mondiale.

In chiusura l'intervento di Antonella Vassallo, referente per la zona Saluzzo dell'associazione Mai +Sole, associazione nata quindici anni fa a Savigliano, che fa parte della rete anti violenza della provincia di Cuneo e che è costituita da volontarie che si occupano di donne che subiscono violenza fisica e psicologica.